

di Santi Longo

29 gennaio 2014

UN INSETTO GALLIGENO DELLE FOGLIE DI FICUS MICRO CARPA



Nell'800, nelle fasi di costituzione e di potenziamento degli Orti botanici, sono state introdotte in Sicilia numerose specie del genere *Ficus*; considerati i pregi ornamentali e la notevole capacità di adattamento alle condizioni di stress dell'ambiente urbano, alcune specie sono state largamente utilizzate negli spazi a verde sia pubblici che privati. In particolare *Ficus microcarpa*, originario delle zone costiere dell'Estremo Oriente, ha trovato idonea collocazione in molte alberate stradali e in parchi di aree urbane e periurbane. Alcuni fitofagi indigeni, quali le polifaghe cocciniglie *Ceroplastes rusci* e *Coccus hesperidum*, si sono adattati a vivere sulla Moracea senza, tuttavia, creare problemi fitosanitari. Verso la fine del secolo scorso sono state evidenziate generalizzate infestazioni dell'esotico Tisanottero Tubulifero *Gynaicothrips ficorum*, mentre agli inizi del millennio risale la segnalazione a Palermo e a Ustica dell'Imenottero Agonide galligeno *Josephiella microcarpae* i cui adulti sono lunghi circa 1,5 mm; le femmine ovidepongono nelle foglie e le larve in accrescimento causano evidenti deformazioni fogliari conseguenti a ingrossamenti della pagina inferiore della lamina fogliare e alla formazione di bollosità e concavità sulla pagina superiore. La specie, vincolata a *F. microcarpa*, è stata descritta da Beardsley e Rasplus, nel 2001, da esemplari raccolti nel 1989 nelle isole Hawaii e, nel 1997, in California; in quest'ultimo anno l'Agonide ha infestato numerosi *F. microcarpa* a Tenerife nelle Isole Canarie. Nel 2002 è stato riscontrato nella Sicilia occidentale e, nel 2007, a Naples in Florida, Attualmente è diffuso anche in molte aree urbane della Sicilia orientale, dove, dalle numerose foglie con galle, isolate in laboratorio, sono sfarfallate quasi esclusivamente femmine a supporto dell'ipotesi che la specie sia, di norma, partenogenetica. A Catania e ad Acireale

l'imenottero, pur presente su alcune piante in elevata densità di popolazione, soprattutto nella parte di chioma esposta a sud-ovest, non ha finora causato le defogliazioni note per altri ambienti e, similmente a quanto riportato per la California da Kellum e Nisson, non dovrebbe divenire un fitofago di importanza fitosanitaria.

Fig. 1 : Galle con all'interno larve di *Josephiella microcarpae* sulla pagina inferiore di *Ficus micro carpa*

Fig. 2 : Deformazioni fogliari su *Ficus microcarpa* causate da *Josephiella microcarpae*

